



il Gatto e la Volpe

*"E' una regola che vale in tutto l'universo
Chi non lotta per qualcosa
Ha già comunque perso
E anche se il mondo può far male
Non ho mai smesso di lottare.
E' una regola che cambia tutto l'universo
Perché chi lotta per qualcosa non sarà mai perso"
(Combattente - Fiorella Mannoia)*



Questa mattina uno dei miei cani ha fatto pipì per l'ennesima volta sulle scale .

Mi sono già organizzata per questa evenienza ma mi sono comunque riproposta di cercare in rete una soluzione. (Anche per evitare le ire di chi vive con me!)



Questo mi ha fatto sentire molto meglio. E non perché io sia certa di trovarla, ma perché in effetti, ho realizzato ancora una volta, che abbiamo a disposizione un numero elevatissimo di strumenti che possiamo utilizzare per cercare soluzioni e metterle in pratica. La rete ci offre spunti ma abbiamo anche biblioteche piene di libri, forum di scambio di idee, blog di esperti e tutto consultabile a costo zero. Non abbiamo quindi più scuse per lamentarci (*Se c'è una soluzione perché ti preoccupi? Se non c'è una soluzione perché ti preoccupi?*) e neppure per diventare persone migliori, se non la nostra pigrizia: se vogliamo rimanere in forma abbiamo chilometri di piste ciclabili e di spiaggia dove correre o passeggiare, viviamo in un paese bellissimo che ci offre spettacoli di bellezza ovunque per nutrire la nostra anima. Diamoci da fare allora! Tante persone migliori fanno un mondo migliore...

Scusate ma ora devo correre...

Monica



SOMMARIO

Editoriale....pag. 2

Sommario...pag. 3

Rubrica: “Il rumore della foresta che cresce”(Thimmakka) ...pag. 4 e 5

“ Il Banyan” ...pag. 6 e 7

Cous Cous ...pag. 8 e 9

Rubrica: “In viaggio con Ste’” (Le piramidi di Segonzano)...pag. 10-13

Remiera di Jesolo ...pag. 14-17

Sirene pag. 18 -23

Ops...mi è scappato qualche coniglio!

Li cercate ,per favore, tra le pagine??



SALUMARA



È nata in un posto chiamato Gubbi nel distretto di Tumkur nel Karnataka, non lontano dalla città di Bangalore nel sud dell'India, da una famiglia molto povera

Non ha potuto andare a scuola e ha cominciato molto presto a lavorare accudendo capre e pecore. A 10 anni inizia a lavorare come coolie (servitore indigeno).

Più tardi si sposa ma anche la famiglia del marito è povera. Sfortunatamente non riesce ad avere figli e delusa e addolorata comincia a trattare gli alberi come se fossero figli suoi.



DA THIMMAKKA

Thimmakka comincia a piantare quanti più alberi può. Pianta alberi lungo la strada di 4 km dal sul villaggio a quello vicino. Ma non solo li pianta ma li accudisce finché non sono diventati robusti.

La società la considera una donna sterile e la tratta con durezza e crudeltà che la lasciano distrutta e affranta.

Nonostante tutto la sua missione di piantare alberi dura da 75 anni, ne ha 105 ed è diventata una modello per tutto il mondo. Ha già piantato 380 banyan trees.





Il **Banyan** è l'albero

nazionale dell'India, è considerato sacro e molto amato dagli indiani.

La caratteristica più appariscente della specie è la produzione costante e massiccia di radici aeree, che si originano dai rami degli alberi adulti. Queste crescono lentamente verso il basso, sfruttando anche l'umidità



presente nell'atmosfera, finché arrivate a terra vi penetrano, diventando, per aspetto e funzione, un vero e proprio fusto. In questo modo il Banyan si allarga continuamente verso

l'esterno, e l'area coperta dalla chioma può raggiungere dimensioni incredibili: Nel "Chandra Bose Botanical Garden" di Shibpur, a Calcutta, abita un Ficus benghalensis di oltre 200 anni di età, formato da circa 2.880 radici che hanno raggiunto il suolo; la sua chioma ha una circonferenza di 450 metri, e copre una superficie di quasi 14.500 metri quadrati. La tradizione vuole che questo albero sia nato nel 1782 da un seme depositato da un uccello



su una palma da datteri: le radici, crescendo lungo il fusto della palma, l'hanno completamente avvolta e quindi uccisa. In effetti, è questa un'altra peculiarità del Banyan, che lo annovera nel gruppo dei cosiddetti "strangler figs" (figus strangolatori), piante i cui semi sono capaci di germinare nelle fessure dei rami della chioma

di altre piante (od anche nelle crepe di edifici o rocce).

L'enorme estensione della densa chioma ne fanno luogo di aggregazione umana per eccellenza. Quasi tutti i villaggi dell'India rurale hanno il loro Banyan, alla cui ombra si

incontrano le persone per rilassarsi e chiacchierare,

oppure per tenere riunioni comunitarie. Lo stesso nome deriva dalla parola banias, che significa mercante in lingua gujarati, a indicarlo come albero sotto il quale si teneva il mercato. Banyan è comunque il nome dato alla pianta dagli inglesi; in Hindi è designato come Bargad o come Bher, e nelle scritture sacre con il nome sanscrito Nyagrodha. Un altro curioso nome antico è Bahupada (=quello con molti

piedi), che rimanda immediatamente alle sue innumerevoli radici.

La densa chioma del Bargad è

l'habitat di molti uccelli e piccoli animali, nonché luogo frequentato dalle scimmie, che non disdegnano i suoi frutti come alimento.



Ha statura medio/alta, raggiungendo i 20/22 metri di altezza. Le foglie sono grandi (25 x 17 cm), di forma ovale, rigide e di color verde scuro .

Si stima che possa vivere fino a 400/500 anni.

Nei testi sacri indiani, il Ficus benghalensis è identificato con il mitologico Kalpavriksha, o albero dei desideri, un albero in grado di concedere a chi lo prega cibo e bevande, vestiti e ornamenti, regali vari, figli e perfino una bella moglie o marito.





Un nonno speciale, la sua famiglia speciale , una cena speciale: quando un piatto racchiude la storia.

Cous Cous per 9 persone



- 50 gr a persona di farro = 450 gr
- 110 gr a persona di carne di manzo (50%) e pollo (50%) = 1000gr
- 30 gr a persona di ceci = 270 gr
- 1 grossa cipolla (oppure 2 piccole)
- 2 spicchi d'aglio
- 3 zucchine medie
- 2 carote belle grosse (oppure 3/4 di piccole)
- 13 pomodorini
- Un pizzico di peperoncino
- Del dado (un cubetto e mezzo) se non è sufficiente aggiungere del sale
- Origano, timo, condimento per arrosto, noce moscata, del cumino se piace.

Cuocere lo spezzatino di manzo per un' ora e 20 minuti a fuoco moderato. A metà cottura aggiungere i ceci, che devono essere stati a mollo dalla sera prima, e la carne di pollo.

Cottura Farro: dopo essere stato grossolanamente macinato e bagnato con un po' d'acqua per circa 20 minuti, il farro deve cuocere per 20 minuti in una pentola per cous cous, cosparso di olio d'oliva e a metà cottura mantecato con 50 gr di burro con l'aggiunta di un pizzico di sale.

Il nonno ha detto che è importante avere la pentola giusta!



Cosa ha portato
dall'Africa?

9

Il cous cous

8

Avete lasciato qualcuno lì?
Gli altri nostri parenti che sono
rimasti ancora lì fino al 1970
sono stati poi rimpatriati
forzatamente dal governo di
Gheddafi

7

Cosa vi ha spinto a tornare?
Nel 1960 ci fu un accordo tra il governo
italiano e il governo libico per il quale
tutti i coloni potevano diventare
proprietari del proprio terreno e
venderlo. Vendemmo tutto e tornammo
in Italia

6

Com'era la vita in Libia?
Il primo anno si stava bene, poi
allo scoppio della seconda guerra
mondiale nel 1940 le cose sono
cambiate peggiorando le
condizioni di vita.

5

Perché i suoi erano lì?
Erano stati invogliati a
partire dalla prospettiva di
una vita migliore. I miei
genitori hanno vissuto lì
come coloni italiani per 22
anni.

4

Quanto tempo è stato in
Africa?
Quando sono partito dall'Italia
avevo 2 anni e quando siamo
rientrati ne avevo 24.

3

Dove ha imparato a fare un
cous cous così buono?
In Libia

2

Dove è nato?
San Giorgio di Nogaro
Provincia di Udine

1

Comincia qui la nostra
intervista a nonno Elio!



IN VIAGGIO CON STE



Distanza da Jesolo: 182 km 2h39

Partenza sentiero: dal parcheggio
alla base delle Piramidi

Quota partenza: 604 m

Quota arrivo: 875 m

Dislivello: 271 m

Abbigliamento
sportivo

Scarpe
leggere da
Trekking

Macchina
fotografica

Binocolo



Resti di un deposito morenico
risalente all'ultima glaciazione,
le Piramidi sono oggi
un'attrazione turistica di alto
valore didattico. Il sito è
visitabile tutto l'anno
attraverso un sentiero
appositamente attrezzato e
ben segnalato.







Un capolavoro della natura: torrioni,
creste, pinnacoli disposti a canna
d'organo, alte colonne sovrastate
da un masso di porfido, queste
sono le Piramidi di terra nel
Comune di Segonzano, in Valle di
Cembra, Trento. Un fenomeno
geologico unico in Trentino e raro

Azienda per il Turismo Altopiano
di Piné e Valle di Cembra
tel. +39 0461 557028 -
info@visitpinecembra.it
tel. +39 0461 683110 - -
infocembra@visitpinecembra.it



Barca in alluminio per la VIP
(Voga in Piedi) La Remiera
partecipa al Campionato
italiano di VIP 7.50

Con questa caorlina la
Remiera di Jesolo
partecipa alla Regata
Storica di Venezia



REMI



Tutti i colori in gara:

- 1) Bianco
- 2) Canarino
- 3) Viola
- 4) Celeste
- 5) Rosso
- 6) Verde
- 7) Arancio
- 8) Rosa
- 9) Marrone

Stendardi:
rappresentano il
Palio e le Varie
contrade. Sono
fatti a mano su
tessuti preziosi.



ERA JESOLO



Gondole

Non solo corsi di
voga alla veneta
ma anche di
Kayaki!



Hai rubato la scopa a tua nonna per usarla come **remo in cantina**? Muori dalla voglia di diventare **pirata** ma ti mancano le nozioni di base? **L'acqua** è il tuo elemento ?



Forse per te è arrivato il momento di prendere confidenza con uno sport che ha radici profonde nella nostra tradizione. **La voga alla veneta!**



Cosa devi sapere:

- 1) Questa tecnica di voga nasce dalla necessità di poter vedere i fondali della laguna per non finire incagliati nel **fango**.
- 2) Ha origini molto antiche: veniva usata per portare la **verdura** da Lio Maggiore a Venezia per il **mercato** di Rialto. Chi arrivava prima si prendeva i posti migliori per vendere la merce.

- 3) Oltre ad essere uno sport all'aria aperta e a diretto contatto con la natura ti permette di conoscere più approfonditamente il tuo territorio perché ti da un **punto di vista nuovo** e privilegiato: quello dall'acqua!
- 4) Puoi partecipare da protagonista a **eventi internazionali** come la Voga Longa o la regata storica di Venezia che ogni anno richiamano atleti e spettatori da tutto il mondo.
- 5) Il mondo della voga alla veneta è magico: da materiali, forme e colori puoi imparare **leggi di fisica**, nozioni di **storia** e fondamenti di **anatomia**.

Se voi avvicinarvi all'acqua in un modo un po' più semplice puoi sempre scegliere il **kayak** !



Se poi vuoi gareggiare per provare a te stesso che hai la stoffa del **campione**...
le **medaglie** le controlla Zanea!



A.S.D. Remiera di Jesolo

Giardini di Jesolo, Via Piave Vecchio, 48

Presidente Marco Zanella 331 3712922

Segretario Ivano Molin 3474596793

remierajesolo@libero.it

Ecco l'ultima generazione delle Haenyo, le
vere sirene coreane?¹

La **tradizione coreana** dei pescatori
che s'immergono a caccia d'ostriche, cetrioli e
ricci di mare, abalone² e calamari risale al
quinto secolo dopo Cristo. Si trattava di
un mestiere originariamente dominato dagli
uomini, cosa non particolarmente
sorprendente, e tuttavia nel diciottesimo
secolo il numero di queste pescatrici
subacquee — **Haenyo**, o “donne di mare”
— aveva ormai superato di gran lunga quello
degli uomini.

Le immersioni non sono facili. Le Haenyo
devono scendere fino **venti metri** di

BRIAN MARINELLO

AGENTE DI COMMERCIO

Lutian.
ABBIGLIAMENTO ED ACCESSORI IN PELLE

Via U. Foscolo, 5
Lido di Jesolo (VE)
Tel. 0421.972035

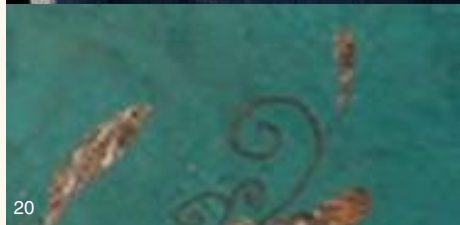
Piazza Venezia, 17
LAGUNA SHOPPING
Lido di Jesolo (VE)
Tel. 0421.370469

www.lutian.eu

SIRENE

profondità in **acque gelide** e in assenza di qualsiasi equipaggiamento tecnico, limitandosi restare in apnea per un lasso di tempo superiore ai **due minuti** per volta. La tradizione delle Haenyo sopravvive, anche se forse non durerà ancora a lungo.







La fotografa newyorkese Mijoo Kim

(www.mijookim.com/) è andata a documentare la resilienza³ di queste donne che hanno dedicato l'intera vita all'arte dell'immersione.

Il frutto del lavoro della Kim ci mostra immagini delle Haenyo all'opera, e durante le pause, illustrando l'intensità dell'attività quotidiana così come le espressioni sui loro volti. Le immagini più forti sono proprio quelle in cui ritrae i volti delle donne, costretti dalle loro lisce mute subacquee, che paiono ingoiarne le teste. Vi si legge tutta la stanchezza.

1. Tratto dall'articolo dell'Huffington post scritto da Priscilla Frank
<http://www.huffingtonpost.it/20>



SETEFI

ANDREA FERRARESE

Sandro Cattai

Rappresentanze Alimentari
AREA TRIVENETO



Tel. **348 80 69753** • e-mail: sandro.cat@alice.it



16/10/1 2/haenyo-
foto_n_12453196.html

2. Abalone: detti anche aliotidi o “orecchie di mare”, sono molluschi con una conchiglia iridescente che va dai 2,5 ai 30 cm
3. Resilienza: Capacità di un materiale di assorbire un urto senza rompersi. In psicologia, la capacità di una persona di affrontare e superare un evento traumatico o un periodo di difficoltà.

Corea del sud





Ufficio Consulenti Finanziari

Via C. Battisti 2 - 30016 Jesolo (Ve) - Tel. 0421-91825



**Villa
Sorriso**



**Hotel
Adlon**



**Hotel
Marina**



Via Nausicaa, 13/D
30016 JESOLO (VE)
Tel. 0421 370100

agenziaitalia
rag. LUCA DONADELLO

*Agenzia pratiche amministrative - Centro elaborazione dati
Contabilit  ordinarie e semplificate - Dichiarazione dei redditi
Contratti - Assistenza tecnico amministrativa aziendale e commerciale
Unit  locale CAAF Sicurezza fiscale - Confesercenti per 730 / ISE / ISEE / RED*

Via Mazzini, 12 - **ERACLEA** (VE) Tel. 0421.231802
Fax 0421.231757 - lucadonadello@agenziaitalia.it



 338 902 7933

 info@tecno-pc.it

 www.tecno-pc.it

**VENDITA E RIPARAZIONE COMPUTER E
NOTEBOOK DI TUTTE LE MARCHE**

ASSISTENZA A DOMICILIO

REALIZZAZIONE SITI INTERNET

METTI "MI PIACE"
SU FACEBOOK



E AVRAI € 10,00 DI SCONTO